

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 586**

**ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI
RESPONSABILE DEL SETTORE SC
A1201A "AFFARI INTERNAZIONALI E
COOPERAZIONE DECENTRATA",
ARTICOLAZIONE DELLA DIREZIONE
A12000 "GABINETTO DELLA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA
REGIONALE".**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*GANCIA GIANNA (prima firmataria), BENVENUTO ALESSANDRO
MANUEL, MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO*

Protocollo CR n. 26588

Pervenuta in data 24/07/2015

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte



300026588/A0100B-04 27/07/15 CR

2015-02-18-02/586/2015/8

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N 586

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1201A "Affari internazionali e cooperazione decentrata", articolazione della direzione A12000 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".*

Premesso che:

- *Con. D.G.R. 4 Giugno 2015, n. 1-1518 la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017 il quale prevede al punto 7.1. la Rotazione del Personale ed individua nella tabella 5 la "Corrispondenza dei Settori regionali a livello di rischio critico corruzione nell'attuale e nella nuova configurazione organizzativa regionale";*
- *il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017, prevede che in occasione del conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle nuove strutture stabili della Giunta regionale istituite con D.G.R. n. 11 - 1409 dell'11 maggio 2015, si debba procedere alla rotazione degli incarichi dirigenziali secondo diversi criteri ed in particolare:
la lettera a) dispone che "sono obbligatoriamente soggetti a rotazione, con le modalità stabilite dal P.T.P.C. 2015 - 2017, gli incarichi dirigenziali dei Settori, ivi compresi quelli di responsabilità ad interim, cui sia associato un coefficiente di rischio "critico" risultante dalla mappatura contenuto nello stesso (cfr. paragrafo 8.1.3.1);
la lettera d) dispone che "nella prima fase di applicazione dell'istituto della rotazione del personale, gli incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori a rischio critico non possono essere attribuiti a chi abbia rivestito, per oltre sette anni consecutivi, l'incarico di Responsabile di un Settore considerato "corrispondente" in base al P.T.P.C. (cfr. paragrafo 8.1.3.1);
la lettera g) dispone che "gli incarichi di responsabile di Settore a rischio critico confermati in capo a dirigenti attualmente titolari dell'incarico di Responsabile di Settore considerato "corrispondente", non possono essere ulteriormente confermati o prorogati, salve eventuali proroghe disposte per motivate esigenze organizzative in relazione ad eventuali ulteriori riconfigurazioni complessive delle strutture regionali";
la lettera i) dispone, infine, che "è fatta salva l'ipotesi di impossibilità di applicare la misura della rotazione per il personale dirigenziale a causa di fattori organizzativi adeguatamente motivati, inclusa l'eventuale infungibilità dei requisiti professionali richiesti per l'assegnazione dell'incarico";*

- *Con D.G.R. 20 luglio 2015, n. 93 – 1850, la Giunta regionale ha deliberato l’attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC A1201A “Affari internazionali e cooperazione decentrata”, articolazione della direzione A12000 “Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale” alla dirigente regionale dr.ssa Giulia Marcon. Tale deliberazione da atto che secondo quanto disposto dal P.T.P.C. il predetto Settore SC A1201A è tra i settori di rischio critico; che alla data di scadenza dell’avviso hanno presentato candidatura le dirigenti: M. G. Calvano, A. Fassio e G. Marcon; che le candidate sono state ammesse alla selezione poiché hanno presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti nel predetto avviso; ed infine individua la dr.ssa Marcon quale responsabile del suddetto Settore sulla base delle motivazioni allegata al verbale della seduta del 14 luglio 2015, con verbale 72, rilevando piena coincidenza con le condizioni contenute nella lettera i), punto 7.1.5 del sopra citato P.T.P.C. 2015 – 2017;*
- *Che la D.G.R. 20 luglio 2015, n. 93 – 1850 omette di riportare che la dr.ssa Giulia Marcon riveste l’incarico Responsabile del Settore Affari internazionali di cui sopra, ininterrottamente dal 9 dicembre 2005 e perciò ben oltre il limite di sette anni consecutivi, requisito previsto dal citato P.T.P.C. 2015 – 2017 ai fini dell’obbligatorietà della rotazione dirigenziale ;*
- *Che alla data del 20 luglio u.s. risultavano 10 dirigenti regionali responsabili, da oltre sette anni, di un Settore a rischio corruzione valutato “critico”, ivi compresa la dr.ssa G. Marcon;*
- *Che la Giunta regionale è tenuta all’osservanza del principio costituzionale dell’imparzialità dell’azione amministrativa, soprattutto all’atto della nomina dei dirigenti responsabili dei settori regionali, avvenuta nella seduta del 20 luglio u.s.;*
- *Che la Giunta regionale ha preceduto, nella seduta del 20 luglio 2015, alla rotazione di tutti i suddetti dirigenti regionali eccetto la dr.ssa G. Marcon adducendo nella D.G.R. 20 luglio 2015, n. 93 – 1850 di attribuire l’incarico alla dr. G. Marcon per “fattori organizzativi”, inclusa l’eventuale infungibilità dei requisiti professionali richiesti per l’assegnazione dell’incarico;*
- *Che nella D.G.R. 20 luglio 2015, n. 93 – 1850 i fattori organizzativi non appaiono adeguatamente motivati e, tanto più, appare evidente che le altre candidate presentino eguali se non maggiori esperienze della dr.ssa Marcon e quindi non si può certo valutare infungibile – come non dovrebbe esserlo nessuno nella Pubblica Amministrazione – la persona riconfermata nel suo incarico dopo nove anni e mezzo di responsabilità in un Settore a rischio corruzione “critico”.*

Tutto ciò, premesso

INTERROGA

la Giunta regionale,

- *per sapere quali siano le adeguate motivazioni dei fattori organizzativi, inclusa l’infungibilità dei requisiti professionali richiesti per l’assegnazione dell’incarico, che hanno importato l’attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC A1201A “Affari internazionali e cooperazione decentrata”, articolazione della direzione A12000 “Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale” alla dirigente regionale dr.ssa Giulia Marcon;*
- *per sapere se non intenda revocare la D.G.R. 20 luglio 2015, n. 93 – 1850, avente ad oggetto l’attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC A1201A “Affari internazionali e cooperazione decentrata”,*



articolazione della direzione A12000 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" alla dirigente regionale dr.ssa Giulia Marcon, visto il palese contrasto con quanto previsto dal sopra citato P.T.P.C. 2015 - 2017, e conferire alla suddetta dirigente regionale altro incarico al fine di assicurare, in osservanza del principio dell'imparzialità dell'azione amministrativa, la rotazione dirigenziale regionale, così come avvenuto per tutti gli altri nove dirigenti regionali trasferiti ad altro incarico nella seduta del 20 luglio u.s.

Gianna Gancia

Altre firme

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio